



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PRIVATO EUROPEO

VALENTINA CALDERAI

Anno accademico 2018/19
CdS GIURISPRUDENZA
Codice 463NN
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PRIVATO EUROPEO a	IUS/01	LEZIONI	48	VALENTINA CALDERAI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'ordinamento dell'Unione Europea «pensa» il diritto dei contratti essenzialmente come una tecnica per promuovere e garantire la tutela delle libertà fondamentali nel mercato concorrenziale, anziché come un modo per attribuire efficacia giuridica agli accordi privati, alla maniera del diritto privato tradizionale degli stati membri. Ben oltre i contratti tra professionisti e consumatori, questa trasformazione investe i mercati regolati (trasporti, poste e telecomunicazioni, energia, servizi finanziari, telecomunicazioni, commercio elettronico) e il progetto del *Digital single market*. Si tratta allora di analizzare il significato del cambiamento, dal punto di vista strutturale (analisi delle regole del "nuovo" diritto dei contratti), funzionale (i fini che attraverso di esso vengono realizzati), concettuale (il suo impatto sulle categorie del diritto privato nazionale e sulle tecniche di interpretazione), istituzionale (la distribuzione dei poteri tra Unione e Stati membri, il coinvolgimento dei regolatori privati).

Modalità di verifica delle conoscenze

Analisi e discussione in classe delle fonti legislative, dei grandi orientamenti della giurisprudenza e della dottrina.

Capacità

Scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti metodologici per comprendere i lineamenti attuali e le prospettive di evoluzione del diritto privato europeo, integrando una pluralità di fonti e una molteplicità di conoscenze. Gli studenti frequentanti saranno in grado di analizzare criticamente e discutere le più importanti questioni del diritto privato europeo.

Modalità di verifica delle capacità

Discussione in classe degli argomenti affrontati a lezione. Durante il corso gli studenti che lo desiderano potranno presentare uno o più brevi elaborati scritti sugli argomenti trattati a lezione.

Comportamenti

Analisi critica e accurata di problemi giuridici.

Modalità di verifica dei comportamenti

Partecipazione attiva alle lezioni, eventuale redazione di brevi elaborati scritti sui temi analizzati a lezione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

È necessario avere sostenuto gli esami di Diritto privato I e II.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni hanno per oggetto l'analisi di materiali di vario genere (leggi, sentenze, saggi) oggetto di discussione in classe. I materiali di studio e le slides utilizzate per le lezioni saranno settimanalmente caricate sulla piattaforma elearning.

A tal fine è utile una conoscenza di base dell'inglese. Tuttavia coloro che ritengono di non avere una sufficiente conoscenza dell'inglese potranno sostituire i materiali con testi in lingua italiana o in un'altra lingua europea.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso è diviso in due parti. La prima parte è dedicata alla nozione di diritto privato europeo e alle sue fonti, con particolare riguardo alla trasformazione dell'ordinamento europeo da sistema fondato sul diritto internazionale a ordinamento quasi-federale, al ruolo "armonizzatore" della giurisprudenza della Corte di Giustizia, al significato di questa trasformazione per il diritto privato nazionale.

La seconda parte del corso è dedicata al diritto europeo dei contratti (contratti tra consumatori e professionisti; diritto privato dei mercati regolati; digital single market) alle prospettive di sviluppo.

Bibliografia e materiale didattico

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sui materiali pubblicati settimanalmente sulla piattaforma elearning.

Gli studenti non frequentanti possono preparare l'esame sui seguenti testi:

- 1) "Manuale di diritto privato europeo", a cura di CASTRONOVO e MAZZAMUTO, Milano, 2008. Vol. I, Cap. I, L'idea, pp. 3-18 e Cap. IV, Le fonti, pp. 65-124, Vol. II, Cap. XVII, La responsabilità civile, pp. 213-249; Cap. XVIII, Il diritto contrattuale di fonte comunitaria, pp. 249-298.
- 2) Navarretta, Il danno non iure e la responsabilità civile dello Stato, in La responsabilità e il danno, Milano, 2009, pp. 272-288
- 3) Navarretta, Europa cum causa, in Diritto comunitario e sistemi nazionali: pluralità delle fonti e unitarietà degli ordinamenti, Napoli, 2010, 323-341
- 4) Navarretta, Abuso del diritto e contratti asimmetrici di impresa, in Annuario del contratto – 2011, Torino, 2012, pp. 80-104
- 5) Navarretta, Buona fede e ragionevolezza nel diritto contrattuale europeo, in Europa e diritto privato, 2012, pp. 953-980
- 6) Navarretta, Principio di uguaglianza, principio di non discriminazione e contratto, in Riv. Dir. Civ., 2014, pp. 547-567
- 7) Navarretta, Libertà fondamentali dell'U.E. e rapporti fra privati: il bilanciamento di interessi e i rimedi civilistici, in Riv. Dir. Civ., 2015, pp. 878-910.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti italiani non frequentanti possono sostenere l'esame orale sui testi indicati. È possibile concordare col docente un programma parzialmente diverso, in relazione a particolari interessi di studio.

Modalità d'esame

Esame orale. La valutazione finale terrà conto anche della partecipazione attiva dello studente alle discussioni in classe e della eventuale presentazione di brevi relazioni scritte.

Ultimo aggiornamento 30/09/2018 22:59